

PREMIO NAZIONALE AIDR

PER LA DIFFUSIONE DELLA TRASPARENZA E DELL'ETICA NELLA PA

REGOLAMENTO EDIZIONE 2019

L'Associazione ITALIAN DIGITAL REVOLUTION – AIDR ha istituito il “premio nazionale AIDR per la diffusione della Trasparenza e dell’Etica nella PA” con lo scopo di prevenire e contrastare l’illegalità attraverso la crescita della cultura digitale, nel rispetto dei principi di legalità, di trasparenza e di responsabilità sociale.

Il premio è conferito annualmente alle prime tredici pubbliche amministrazioni centrali e locali, classificate nell’elenco pubblicato annualmente dall’ISTAT (Regolamento UE n. 549/2013 sul Sistema Europeo dei Conti Nazionali e Regionali nell’Unione Europea – SEC2010), che si sono contraddistinte per aver messo in atto concrete azioni di innovazione tecnologica, accessibilità, trasparenza amministrativa e contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dal quadro normativo vigente. Il premio non comporta, in alcun modo, vantaggi di nessuna natura, ivi inclusa quella economica, non determinando alcuna corresponsione di beni e/o di denaro, ma la semplice consegna di una targa o insegna celebrativa di valore meramente simbolico. Il premio non si rivolge ai consumatori o alle imprese e AIDR non fornisce alcun servizio ai premiati.

Vengono premiate le pubbliche amministrazioni centrali e locali che rispondono ai requisiti previsti, secondo il seguente set di indicatori:

Percentuale copertura decreto legge trasparenza (d.lgs. 33/2013 e s.m.i.):

sarà calcolato il tasso di rispondenza a quanto previsto dal d.lgs. 33/2013 e s.m.i. rispetto ai contenuti pubblicati all’interno dei siti web istituzionali sezione “Amministrazione Trasparente”, attraverso un software dedicato;

il software verificherà la presenza dei requisiti previsti interrogando i siti web delle pubbliche amministrazioni centrali e locali assegnando a ciascuna di esse un tasso percentuale di copertura (100% tutti i requisiti soddisfatti – 0% nessun requisito);

il punteggio assegnato a ciascuna PA sarà calcolato sulla base della formula (*percentuale di copertura requisiti d.lgs. 33/2013*) *25 e prevedrà un punteggio fino ad un massimo di 25 punti.

2. Comunicazione dati ANAC ai sensi dell'art.1 comma 32 L.190/2012

Sarà verificata, attraverso un software dedicato, la presenza delle PA all'interno dell'elenco detenuto da ANAC e pubblicato in formato OPEN DATA delle amministrazioni che hanno effettuato la comunicazione dei dati ai sensi dell'art.1 comma 32 L.190/2012.

Sarà assegnato un punteggio fino ad un massimo di 10 punti se l'amministrazione è presente all'interno dell'elenco.

3. Analisi dei dati comunicati ad ANAC ai sensi dell'art.1 comma 32 L.190/2012

Saranno effettuate delle analisi, attraverso un software dedicato, i dati disponibili in formato OPEN sul sito web dell'ANAC, così come comunicati dalle PA ai sensi dell'art.1 comma 32 L.190/2012, al fine di calcolare i seguenti indicatori nell'arco temporale 20015-2018 (così come disponibilità dei dati):

- a) Numero di affidamenti diretti sul numero totale delle procedure comunicate, verrà assegnato un punteggio massimo di 10 e l'indicatore sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$10 - ((\text{Numero di procedure di affidamento diretto} / \text{Numero totale di procedure comunicate}) * 10);$$

- b) Numero di affidamenti diretti assegnati alla stessa ditta (verifica del criterio della rotazione per gli affidamenti diretti), verrà assegnato un massimo di 10 punti secondo la seguente formula

$$((\text{Numero totale degli affidamenti diretti} - \text{Valore Massimo del numero di affidamenti diretti assegnati alla stessa ditta} + 1) / \text{Numero totale degli affidamenti diretti}) * 10)$$

- c) Numero di affidamenti assegnati alla stessa ditta (verifica del criterio della rotazione), verrà assegnato un massimo di 10 punti secondo la seguente formula

$$((\text{Numero totale degli affidamenti} - \text{Valore Massimo del numero di affidamenti assegnati alla stessa ditta} + 1) / \text{Numero totale degli affidamenti}) * 10)$$

Se i dati non sono stati comunicati all'ANAC (quindi non presenti) o non risultano validi secondo le verifiche ANAC per tutti gli indicatori sopra indicati verrà assegnato un valore 0.

4. Presenza sui social network

Verrà verificato se la PA ha un'attività sui diversi social network.

Verrà assegnato un punteggio attraverso un software dedicato fino ad un massimo di 10 punti sulla base dei follower e dei like su alcuni dei principali social network.

5. Pubblicazione di dataset in formato.opendata sul portale dati.gov.it

Verrà verificato se la PA ha pubblicato dataset in formato.opendata sul portale dati.gov.it secondo gli standard.

Verrà assegnato un punteggio fino ad un massimo di 5 punti. Un punto per ciascun dataset pubblicato.

6. Analisi di conformità dei documenti pubblicati rispetto al Dlgs.150/2009, al Dlgs.190/2012 e al Dlgs. 33/2013 e s.m.i.

Il comitato tecnico-scientifico appositamente nominato effettuerà una valutazione dei documenti pubblicati tenendo conto della conformità, nei riguardi dei contenuti, a quanto previsto dalle norme sopracitate fino ad un massimo di 20 punti. In particolare verranno esaminate le sezioni concernenti : i pagamenti (art. 4 bis D.lgs.33/2013); i controlli (art.31 D.lgs.33/2013); i dati i procedimenti amministrativi (art.35 D.lgs.33/2013), la contrattazione integrativa, gli incarichi di collaborazione e consulenza(art.15 D.lgs.33/2013), gli obiettivi di accessibilità, i bilanci (art.29 D.lgs.33/2013), la presenza di una procedura informatizzata per la segnalazione degli illeciti; i servizi on-line (gare, albo degli operatori, etc.), il piano anticorruzione e l'indicazione nel piano del RASA (responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante). Per quanto riguarda le ASL e le aziende ospedaliere verranno anche verificati gli obblighi di pubblicazione relativi alle liste e ai tempi di attesa di cui all'art. 41, c.6 del dlgs. n.33/2013.

Per il riconoscimento del premio è attribuito un punteggio da 0 fino ad un massimo di 100 punti secondo i punteggi ottenuti analizzando gli indicatori sopra definiti. A partire dalla Lista S13 dell'ISTAT e dalle informazioni presenti nell'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA), le istituzioni centrali e locali verranno aggregate in diverse categorie. Il premio verrà assegnato annualmente alle pubbliche amministrazioni comprese nell'elenco che segue:

- un Comune fino a 5.000 abitanti
- un Comune compreso tra 5.001 e 20.000 abitanti
- un Comune con oltre 20.001 abitanti
- un'amministrazione provinciale
- una Regione
- una pubblica amministrazione centrale da individuare tra Ministeri, Agenzie Fiscali e Presidenza del Consiglio dei Ministri
- un Ente di Previdenza
- un'Azienda Sanitaria Locale
- un Ente di Ricerca
- una Camera di Commercio
- un'Azienda Ospedaliera
- una Università
- una tra le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado

Inoltre verranno attribuiti due riconoscimenti speciali:

- "Premio AIDR per la diffusione OPENDATA nella PA" – alla pubblica amministrazione che si è particolarmente distinta nel campo dell'OPENDATA.
- "Premio AIDR per la diffusione della Comunicazione social nella PA" alla pubblica amministrazione che, attraverso un monitoraggio automatico ha riscontrato la più alta interazione con i cittadini, in termini di follower e like.

Il coordinamento esecutivo delle attività relative al conferimento del premio nazionale AIDR per la diffusione della trasparenza e dell'etica nella PA" è assicurato da un Comitato Tecnico-Scientifico composto dai componenti di cui alla pagina web dedicata al Premio del sito www.aidr.it: un rappresentante dell'AIDR, che lo presiede, e membri scelti tra esperti di chiara fama ed esperienza sui temi della legalità e trasparenza e da rappresentanti o loro delegati di associazioni nazionali con scopi sociali concernenti i temi della legalità e trasparenza.

I membri del Comitato durano in carica tre anni, sono nominati dal Consiglio Direttivo dell'AIDR, prestano la loro attività a titolo gratuito e si impegnano a svolgere l'incarico in assenza di un qualsiasi conflitto di interessi, anche solo potenziale, e di richiedere, laddove dovuto o anche solo ritenuto opportuno, le apposite autorizzazioni per l'accettazione dello stesso agli enti e/o agli organi competenti. Il Comitato Tecnico-Scientifico può proporre al Consiglio Direttivo dell'AIDR eventuali modifiche al presente regolamento, in linea con gli obiettivi e le finalità del Premio. Alle riunioni del Comitato Tecnico-Scientifico può partecipare, come uditore e senza diritto di voto, il Presidente dell'AIDR o un suo delegato.

La classifica finale delle "Pubbliche Amministrazioni Centrali e Locali" alle quali riconoscere il premio verrà redatta dal Comitato Tecnico-Scientifico sommando il punteggio ottenuto sulla base della rilevazione telematica di cui agli indicatori 1, 2, 3 e 5 (fino ad un massimo di 80 punti) e dalle valutazioni del Comitato Tecnico-Scientifico, di cui al punto 6 (fino ad un massimo di 20 punti). Tra la rosa delle amministrazioni selezionate verrà attribuito un punteggio ulteriore di 10 punti secondo quanto previsto dall'indicatore n. 4.

Le amministrazioni pubbliche già premiate nelle edizioni precedenti del Premio non verranno valutate per un periodo di tre anni.

Le attività di rilevazione saranno effettuate nell'arco dei trenta giorni precedenti la cerimonia di premiazione e trasmessi al Consiglio Direttivo dell'AIDR, che predisporrà l'elenco finale dei premiati con le relative motivazioni.